



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Laurea Honoris Causa

PRESENTAZIONE DI

MARIO VARGAS LLOSA

Prof. FRANCESCO PANERO

*Direttore del Dipartimento di
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne*

*Aula Magna del Rettorato
7 giugno 2014*

Mario Vargas Llosa è nato ad Arequipa, in Perù, nel 1936. Ha studiato a Lima e a Madrid ed è vissuto anche a Parigi, Barcellona e Londra. Non ha mai rinnegato le proprie radici peruviane, come testimoniano ampiamente la sua narrativa e la sua saggistica.

Vargas Llosa è uno scrittore totale: il valore più autentico della sua vasta opera sfugge a ogni considerazione riduttiva che fa di lui, di volta in volta, un romanziere, un saggista, un drammaturgo o un giornalista. C'è in lui, quale filo conduttore della molteplicità e della varietà dei suoi scritti, un'idea di totalità convergente all'irrinunciabile centralità della vita. In questo senso, la letteratura è per lui la modalità della sua convergenza.

Ed è proprio dalla concretezza di "ciò che vorremmo essere", dalla frattura tra realtà e desiderio che partono i suoi romanzi e i suoi saggi: quasi un viaggio che si configura spesso come movimento di tutte quante le utopie immaginate nel corso accidentato del Novecento. Un percorso intellettuale scomodo e spesso controcorrente, che cerca nella letteratura il senso autentico del modo umano di vivere. Anche per questa sua caratteristica l'Accademia di Svezia gli ha conferito nel 2010 il Premio Nobel per la letteratura.

Mario Vargas Llosa è, in definitiva, un intellettuale che ha fatto della passione civile e dello spirito critico una forma di resistenza alle derive del mondo contemporaneo. La libertà è il segno irrinunciabile del suo impegno, come uomo e come scrittore, perché la libertà irrinunciabile del romanzo non può che essere corrisposta con l'irrinunciabile libertà della vita.

(Estratto dalle motivazioni per il conferimento della laurea *honoris causa* in Lingue e Letterature Moderne a Mario Vargas Llosa)